



Gli innocenti dalle mani sporche (1975)

Il dileggio del machismo nelle sue diverse sfaccettature.

Un film di Claude Chabrol con Romy Schneider, Rod Steiger, François Maistre, Paolo Giusti, François Perrot. Genere Drammatico durata 121 minuti. Produzione Francia, Italia 1975.

Julie vive col marito ma non è soddisfatta e cerca alternative alla noia. Il marito scompare e la polizia sospetta della donna. Intanto Julie si è fat...

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Saint Tropez. La bella e sensuale Julie è sposata con Louis Wormser, un uomo d'affari in pensione con molti più anni di lei e impotente in seguito ad un attacco cardiaco, situazione che lo ha spinto verso l'alcolismo. Fatta conoscenza, in una situazione particolare, del giovane e prestante vicino di casa Jeff Marie, uno scrittore di scarse qualità, instaura con lui una relazione. I due ben presto decidono di uccidere Louis con un piano che sembra ben congegnato ma non solo Louis bensì anche Jeff finiscono con lo scomparire. Ma questo non è che l'inizio.

Ritenuto a torto un film 'minore' nella filmografia di Chabrol questo intrigo che vede al centro una Romy Schneider più nuda e seducente che mai rivela ad una lettura non superficiale delle doti che erano già presenti nei film precedenti dell'autore ma che qui vengono esplicitati con minor pudore. A partire proprio dalla sensualità esibita fin dalla prima sequenza sui titoli di testa da una Julie che non solo sta facendo un bagno di sole totalmente svestita nel suo giardino, che è comunque accessibile agli estranei, ma che 'si mostra' al nuovo arrivato (che recupera il suo aquilone) rivelando quello che ancora restava nascosto.

È grazie a questa figura femminile così apparentemente rivelata che il regista può esercitare senza remore il suo dileggio del machismo nelle sue diverse sfaccettature. Se Louis, dopo essersi rifugiato nell'alcol e nel voyeurismo arriverà a pagare le prestazioni della consorte, Jeff crederà che basti la sua potenza sessuale per possedere quella donna che ritiene di poter insultare a proprio piacimento. Ma non saranno solo i due protagonisti a palesare il loro stupido senso di superiorità: anche i due poliziotti (uno dei quali con il difetto capitale di essere anche 'parigino') crederanno di poter essere superiori alla giovane e bella signora mentre l'avvocato difensore saprà fornirle una cinica quanto pessimistica lezione su come va il mondo nel rapporto tra uomini e donne.

Senza dimenticare l'amico di famiglia interessato agli appartenenti al proprio sesso. Chabrol non si limita quindi a mettere in scena un intreccio in cui venga lasciato spazio solo ed esclusivamente ai colpi di scena ma continua la sua lucida opera di indagine sui lati oscuri dell'animo umano.